

Rieccoci assieme per l'ultimo numero della tredicesima stagione di Sovizzo Post. Come ogni anno la stanchezza sembra farla da padrona e gli ultimi numeri sembrano sempre più i metri finali di una maratona, con le gambe impastate da una strana miscela di crampi e soddisfazione per avercela messa comunque tutta.

Innanzitutto alcuni, mai scontati ringraziamenti. Ovviamente agli sponsor e a chi, in varie forme, rende possibile (e gratuita per i suoi lettori!) questa avventura. Un grazie sconfinato ai diversi collaboratori, ma soprattutto a Gianluigi Dalla Vecchia e Valeria Cavaggon: mi piacerebbe trovare parole nuove perché i nostri lettori si rendessero conto della vostra preziosissima presenza e generosità. Infine - last but not least - il mio insostituibile amico Alberto, con Valentina e tutta la famiglia Zordan: senza di loro questo giornale semplicemente non esisterebbe. Senza ovviamente dimenticare Marta, Carola, Giacomo e la mia famiglia: la mia gratitudine è pari solo al mio amore per voi!

Le ultime settimane sono state decisamente avere di soddisfazioni. Calcolisticamente parlando, la parola "Brasile" ha un nuovo sinonimo: Caporetto. Per noi e per loro. L'autunno sembra essere arrivato in piena retro-marcia. Di politica e crisi se ne parla fin troppo. E poi ci hanno lasciato alcune persone speciali. Ci permettiamo soprattutto di abbracciare in silenzio Lucia e la famiglia Gambicchia, pensando con un sorriso a Marco che ora ci canta da lassù le sue canzoni.

Però basta guardarsi attorno per ritrovare un po' di ottimismo e buonumore. Grazie a tante buone notizie che anche questo giornale si impegna a diffondere. Grazie al sorriso, all'impegno concreto (e spesso silenzioso) di tanti concittadini. Grazie ai bellissimi panorami di un paese come Sovizzo che riesce sempre ad emozionare e stupire... Grazie soprattutto al fatto di rendersi conto di quanto siamo fortunati, bombardati da notizie di guerre e disastri in ogni angolo del mondo. A Dio piacendo ci rivedremo a settembre per dare la stura alla quattordicesima stagione di Sovizzo Post. Lascio a ciascuno di voi stilare un bilancio degli ultimi mesi: noi ce l'abbiamo messa tutta per raccontarvi. Ed ancora grazie a tutti i nostri lettori per averci tenuto per mano e camminato con noi.

Buone vacanze: un abbraccio pieno di

buoni auspici e... fatevi sentire!

Paolo Fongaro
con tutta la Redazione
di Sovizzo Post

VALDIEZZA DIMENTICATA?

Siamo due famiglie che risiedono a Sovizzo in Via Valdiezza, rispettivamente da sette e da nove anni. Abbiamo scelto questa località perché è circondata di verde ed è situata appena fuori dal centro abitato, garantendo tranquillità. Scriviamo perché siamo stanchi, stremati ed indignati: siamo vittime di continui allagamenti. Il primo episodio, il più grave, si è verificato il 16 maggio 2013 con l'acqua che ha invaso la casa rovinando mobili, elettrodomestici, pareti, ecc.. Ma siamo continuamente preoccupati perché, purtroppo, ad ogni acquazzone, temporale o pioggia insistente (come nello scorso febbraio) l'acqua inonda le nostre case costringendoci ad un allarme permanente, soprattutto con il clima variabile di questi tempi. Considerando che, tra l'altro, ci siamo attrezzati con pompe ad immersione e una grossa pompa a scoppio, con paratie e sacchi di sabbia sempre pronti in qualsiasi momento, ci siamo rivolti alle autorità comunali. Abbiamo già avuto incontri con il Sindaco e con il responsabile dell'ufficio tecnico, richiamando l'attenzione sull'obbligo della manutenzione e della pulitura sia del bosco limitrofo sia dei fossati adiacenti alle nostre abitazioni, così da consentire il normale deflusso e scorrimento delle acque in caso di precipitazioni, ma le nostre rimostranze sono cadute nel vuoto. L'ultimo episodio, avvenuto nella serata del 24 giugno scorso, ha registrato pioggia e grandine a volontà, costringendoci ad un'altra nottata in bianco, schierati con le nostre attrezzature e con tutte le nostre forze per difendere la nostra casa, un bene prezioso che ci è costato molti sacrifici. Uno di noi, il mattino dopo, si è recato al comando dei Vigili recriminando sulla mancata cura del suolo circostante le nostre case ed esibendo copia dell'ordinanza a suo tempo appositamente emanata dal Sindaco di Sovizzo, ma evidentemente disattesa. Tutto inutile: la polizia locale ha tergiversato dirottandoci ad altri uffici. Solo l'intervento dell'avvocato cui ci siamo rivolti ha risvegliato un certo interesse nei nostri

IL PRESIDENTE E SIGNORA



Anche se sono passati ormai due mesi, negli occhi e nella bocca dei confratelli del Figatel rimane ancora il sapore meraviglioso di una giornata indimenticabile. Abbracciamo quindi - anche grazie a Sovizzo Post - il nostro Presidente Davide Meneguzzo che lo scorso 31 maggio ha portato all'altare la sua Mirjana: oltre alle più vive congratulazioni, rivolgiamo agli sposi auguri affettuosi di ogni bene e prosperità, ringraziando in particolare Davide per la sua preziosa amicizia, l'entusiasmo e la generosità con cui anima la nostra confraternita e le sue iniziative. Perché... "Un Presidente / c'è solo un Presidente / un Presidenteeee / c'è solo un Presidente!!!!". Evviva i nostri amici sposini: ad multos annos!

I confratelli del Figatel

BENVENUTO AMEDEO!



"Ciao Sovizzo sono la Matilde... Sono molto orgogliosa di annunciare a tutti che da qualche giorno al mio fianco c'è un bambino... ehhh... mmmhh...scusate... c'è AMEDEO! Come mamma Alice Dalla Vecchia e papà Cristian Comin sono felicissima! W i Bambini!"
Aggiungiamo alla simpatica presentazione di Matilde le nostre affettuose congratulazioni, con l'augurio di ogni felicità per Amedeo e la sua bella famiglia: ad multos annos!

La Redazione

LA LAUREA DI LUCIA



Lo scorso 18 giugno Lucia Gecchele, circondata dall'affetto di famigliari ed amici, ha tagliato il prestigioso traguardo della laurea in scienze politiche, relazioni internazionali e diritti umani presso l'Università di Padova. Ha ricevuto i complimenti della commissione dopo aver discusso la tesi "Abbandono minorile in Romania ed attività di Punto Missione Onlus" con relatore il Prof. Paolo De Stefani. Che dirti, cara Dottoranda? Siamo orgogliosi di te: non solo per questo brillante traguardo, ma soprattutto per la tua grinta, per come affronti la vita, per la tua luminosa famiglia, per il dono della tua fede ed amicizia che ci riscaldano il cuore. Ad maiora, Lucia: la Provvidenza ti ricolmi di ogni felicità!

Paolo e la Redazione

AUGURI A PRIMO E SECONDO!



Il 7 Luglio i "Gemelli Schiavo" Primo e Secondo hanno festeggiato i loro 80 anni: un bel traguardo! Festeggiati da tutti i familiari, auguriamo loro di mantenersi sempre in forma con le loro passeggiate e i loro preziosi racconti di un tempo...
Anche la nostra Redazione si unisce al coro di felicitazioni per questa lietissima occasione: raddoppiamo quindi una robusta dose di auguri, perché i festeggiati e le loro famiglie possano vivere ancora tanti momenti di gioia e ringraziamento come quello appena vissuto: ad multos annos!

La Redazione



Oltre quarant'anni di attività (dal 1972) hanno consentito al titolare Genesio Baruffato di maturare anche una accurata ed apprezzata esperienza con i pezzi di antiquariato.
Per contatti, informazioni e preventivi telefonare allo 0444 370178
Via Spessa, 16 - CREAZZO (VI)

Produzione propria
e riparazione di
divani, poltrone,
sedie e letti imbottiti
(su misura ed anche
su modello)

CENTRO ODONTOIATRICO F.LLI COGO snc di Cogo Giorgio e C.

- Igiene e profilassi
- Ortodonzia adulti e bambini
- Protesi fissa, mobile ed impiantare
- Implantologia
- Implantologia avanzata
- Conservativa
- Gnatologia e posturologia
- Chirurgia orale e parodontale



**DIRETTORE SANITARIO
Dott. CLAUDIO MANFRIN**

Dott. STEFANO SPIGOLON
Dott. MARCO FABRIS
Dott. DAVIDE PARISE
Dott.ssa YLENIA MILAN
Dott.ssa CLAUDIA BERTO

Via Alfieri 34 - SOVIZZO (VI) - Tel. 0444 376537 - Cell. 333 7159756



Mercoledì 21 maggio 2014 è una data che rimarrà impressa per sempre nel suo cuore. In occasione dell'udienza generale del mercoledì, la nostra amica Consuelo De Gobbi di San Daniele ha avuto il privilegio di incontrare personalmente Papa Francesco. "Sono stati momenti davvero indimenticabili – mi racconta con gli occhi che sprizzano ancora una incontenibile felicità – e che porterò per sempre nel cuore come un tesoro tra i più preziosi. Ero con mio marito Dario: con tanta emozione ho presentato i miei figli, Anita e Giovanni. Li ha baciati, benedetti ed abbracciati con una incredibile tenerezza, poi ha fatto i complimenti ad Anita che gli ha regalato un suo disegno e le ha detto che lo avrebbe portato in camera sua. Era impossibile non abbracciarlo: è una persona che emana anche con il suo



Famiglie Padrin e Zanovello
Via Valdiezza

Sig. Dino Gennari, piacere di leggerla. Forse ha ragione nel dire che in campagna elettorale sono stato un po' troppo buono... ma - per risponderle - proprio non amo la rissa.

Sono invece certamente convinto di dovere combattere per ciò che credo giusto e utile. Ma è un "combattere" democratico di idee e comportamenti e non di persone, e che nasce dal mio senso del dovere, dal mio senso civico e dalla mia voglia di libertà, perché è nella libera espressione che sono veramente libero.

Senza presunzione io dico la mia, come ho fatto dopo le elezioni rivolgendomi "alla vecchia Sovizzo", contento di ascoltare quella di chiunque. Oggi completo rivolgendomi a quella "nuova".

La nuova Sovizzo non è solo la Sovizzo di chi è venuto a vivere qui con le proprie famiglie nell'arco degli ultimi decenni, e che ovviamente ha i medesimi diritti e doveri di chi c'era prima. La nuova Sovizzo alla quale mi rivolgo è molto di più. È una Sovizzo aperta e accogliente, che vive nella contemporaneità amando ciò che è naturale e semplice.

È la Sovvizzo di chi va in bicicletta e a piedi in giro per il paese, per fare la spesa o anche solo per fare un giretto alla sera. È la Sovvizzo che pretende spazi in cui muoversi sicuri e accoglienti. È la Sovvizzo della piazza, degli spritz, della musica. È la Sovvizzo dell'acqua. È la Sovvizzo di chi vuole che le strade urbane siano alberate e abitabili come nella migliore Europa,

sorriso una grandissima umanità. Infine, prima di salutarci ci ha chiesto – e lo fa con chiunque lo incontra! – di pregare per lui”.

Appena ho visto le foto con i sorrisi tra Consuelo e Papa Francesco ho provato per lei una grande gioia. Poi il mio pensiero è corso subito Lassù, dove senz'altro stava sorridendo anche Papà e Nonno Severino, pieno di gioia nel vedere la sua ragazza ed i nipotini in compagnia di Grande Uomo che – si abbia o no il dono della fede – sta donando speranza ed entusiasmo al mondo intero. Che la benedizione di Papa Francesco ricolmi di gioie la tua bella famiglia, cara Consuelo: e con voi anche tutte le famiglie della nostra comunità!

Paolo



di chi costruisce servizi ed opportunità
anzitutto per chi il futuro ce l'ha davanti,
e scommette su di loro. Diciamolo pure:
oggi l'Italia è un paese per vecchi.

E invece la nuova Sovizzo che ho in mente è la Sovizzo dei bambini, della ludoteca e della babydance. È la Sovizzo dei giovani! È la Sovizzo in cui questi nostri giovani hanno spazi adeguati in cui incontrarsi, avendo più scelta e sentendo che ci si sta prendendo cura anzitutto di loro. È la Sovizzo che per i propri giovani dedica energie a costruire lavoro, che sa creare fette di economia che hanno a che fare con la tutela e la valorizzazione del territorio. È la Sovizzo che supporta i suoi trentenni, le sue nuove mamme e i suoi nuovi papà. Ma non è una Sovizzo che ha un confine anagrafico: è la Sovizzo di chi senza ritorni personali ha generosità, un'idea o una competenza da offrire, una di quelle molte competenze che oggi non sono messe al servizio della comunità proprio perchè manca chi queste reti le deve costruire. È una Sovizzo che queste persone le cerca, le incoraggia, dà loro fiducia, dà loro responsabilità, anche se queste persone non fanno parte di quella macchina che porta vantaggi a chi ragiona in funzione di grandi o piccoli interessi economici. Anzi, le valorizza proprio perchè non ne fa parte!

La nuova Sovizzo è una Sovizzo giusta, che crede nei valori dell'equità e del merito. Che rifiuta la logica del feudo, che sceglie la trasparenza e crede nella politica più alta: una comunità è sana nella misura in cui è fondata sui valori della verità, del rispetto, dell'equità e del merito. Quella comunità utilizzerà bene i propri soldi e farà emergere le sue migliori risorse, le metterà in rete e sarà capace di progettare il proprio futuro con inventiva, operosità e coraggio.

È una Sovizzo che non solo accetta, ma vuole il confronto, rifiutando con tutta la sua forza l'idea che chi non sta nel proprio schieramento o la pensa in modo diverso possa essere additato da chiunque come nemico: questa è barbarie, mentre chi appartiene alla nuova Sovizzo difende la sacralità del valore del rispetto.

Questa è la nuova Sovizzo che rappresenterò e per la quale mi batterò in Consiglio Comunale nei prossimi anni, insieme a tutti i sovizzesi che la vogliono:

perché questa Sovizzo avrà la forza di divenire nella misura in cui sarà aiutata e sostenuta da voi altri miei compaesani, vecchi e nuovi.

Questa nuova Sovizzo non è antitetica a quella vecchia, e anzi so che di questa nuova Sovizzo in realtà molti della buona vecchia Sovizzo fanno già parte, perchè se a farla saranno le generazioni che a quel futuro appartengono, per farne parte già da oggi non serve altro che volerla.

Manuel Gazzola

Ormai non passa giorno che non si senta parlare sulla stampa o alla televisione della povertà crescente nel nostro Paese. Secondo i dati recentemente pubblicati dall'ISTAT le persone senza i mezzi per l'acquisto dei beni essenziali come cibo a sufficienza, medicinali, pagamento affitto, rate del mutuo, ecc. nel 2013 sono cresciute di un milione e 200 mila unità, cioè centomila in più ogni mese.

Che cosa fare per frenare questa caduta verso la povertà? Non è certo facile dare una risposta ad una simile domanda perché le cause della crisi in cui ci troviamo sono molteplici e le iniziative da prendere, le cose da cambiare per migliorare la situazione sono certamente più di una. La risposta però che maggiormente si sente dare è che bisogna creare posti di lavoro. Lo dicono tutti. Lo ha detto anche il Papa durante il suo recente viaggio nel meridione. I pareri però non sono concordanti quando si cerca di dire cosa fare per avere nuovi posti di lavoro. Quello che è certo è che i posti di lavoro non si creano con un decreto legge, ma si formano nelle ditte e nelle imprese che riescono ad essere competitive e a vendere i loro prodotti. Se la concorrenza ti soffoca sei costretto a chiudere l'azienda o a trasferirti in Paesi dove riesci a sopravvivere e magari ad avere qualche utile.

Il 16 giugno, ultimo giorno in cui si doveva pagare la prima rata delle tasse, è passato da me un signore titolare di un'azienda di circa 60 dipendenti. Mi ha mostrato la ricevuta di quello che aveva appena pagato allo Stato: una cifra da capogiro! Mi ha detto che che finora era riuscito a sopravvivere perché aveva esportato quasi tutto il suo prodotto. Aggiungeva che in Olanda l'energia elettrica costa il 30% meno che in Italia e che la tassazione da noi arriva al 60% e là il 37%. Allora mi viene da fare una prima osservazione: l'Europa è una bella cosa, ma così non può funzionare! È mai possibile che chi ci governa non capisca questo? Altro che luce in fondo al tunnel... Mi viene poi da pensare che molti di coloro che ci hanno governato abbiano sbagliato strada e dovrebbero cambiare mestiere.

È certo che si potrebbe dire tanto altro. Penso che se hai un'appartamento sfitto in condominio devi pagare le spese condominiali e di ordinaria manutenzione. Non hai nessun utile ma solo perdite. Lo Stato ti tassa anche perdite, come se l'appartamento fosse affittato. Ecco perché i cartelli "Affittasi" e "Vendesi" sono sempre più numerosi. Credo che non sia mai successo che debbano pagare le tasse anche sulle perdite economiche. Ecco allora che ci sono persone costrette a svendere il loro immobile che crea loro solo problemi. Anni addietro chi aveva un po' di risparmi investiva nel mattone. Altri tempi! Nel secolo scorso ci sono stati Paesi dove si è predicato che "la proprietà è un furto". Se la situazione attuale è questa viene da dire che hanno ragione i nostri Governanti. Però sappiamo bene come è andata la storia...

Antonio Fongaro

Domenica 27 luglio, nella Messa vespertina di Sovizzo Colle, su iniziativa di alcuni sovizzesi verrà ricordato tra i defunti anche Giovanni Battista Zambon detto Andrioli, morto il 27 luglio 1809. In quell'anno, nel Veneto occupato dai Francesi ci furono sollevazioni violentissime, in particolare nell'alto vicenti-





Sagra dell' ASSUNTA SOVIZZO 2014

PARCO DELLO SPORT - ZONA IMPIANTI SPORTIVI - VIA ROMA

GIOVEDÌ

14

AGOSTO 2014

Musica 360° ed intrattenimento

"BÀ.BA.TA con JANI BEDIN"

VENERDÌ

15

AGOSTO 2014

Serata Ballo Liscio Orchestra

"MARCO E I NIAGARA"

SABATO

16

AGOSTO 2014

Serata Latino Americano con

DJ "EL MALANGA"

DOMENICA

17

AGOSTO 2014

Serata Ballo Liscio Orchestra

"MICAELA e i MAGNIFICI"

• Durante tutta la Sagra funzionerà UN RICCO STAND GASTRONOMICO con Dipsoli, gnocchì, luganeghe, costine, fris con pancetta, spezzatino, polpetta, fagioli e cravati, poltantine fritte, bibite, emateca con vini selezionati

• PESCA DI BENEFICENZA - LUNA D'ORO

Agosto è ormai alle porte e quindi Sovizzo sta per accogliere un'altra sagra: quella dell'Assunta. Tutti noi sovizzesi siamo fortunati ad avere durante l'anno un cartellone ricco di feste. Il paese, in ogni sua località, è festosamente animato dai vari gruppi e comitati che si adoperano con passione e dedizione a realizzare qualcosa di speciale ed unico e a portare avanti le tradizioni locali. Ora è arrivato il nostro turno con la Sagra dell'Assunta, che vuole essere la festa di Sovizzo e dei Sovizzesi. Vogliamo che la sagra di Sovizzo diventi un'altra vetrina importante per i nostri prodotti e per le nostre realtà economiche. Da anni abbiamo consolidato i rapporti con i negozi del paese, ma da quest'anno sarà tutto più evidente. Non è una novità, ma semplicemente un nuovo modo di concepire la sagra: luogo di incontro, di festa ma anche di conoscenza delle nostre belle realtà. Gli amici della Pro Loco, come sempre, con passione e dedizione, vi prepareranno con le loro mani i vari piatti presenti in menù, ma d'ora in poi saprete l'origine dei prodotti e dove potrete continuare l'esperienza enogastronomica.

Con il passare degli anni e magari con spazi migliori potremmo coinvolgere molti altri ed introdurre anche altri piatti tipici. Quest'anno intanto verrà reintrodotta lo spezzatino di puledro. Inizieremo il 14 con una serata nuova adatta a tutti: grandi, giovani, famiglie, con la musica a 360° dei BàBaTa con intrattenimento e tanto divertimento assicurato da parte di Jani Bedin. Continueremo il 15 con Marco e i Niagara. Il 16 si riconferma con il Dj Malanga, la serata latino-americana, "Sovizzo Caraibica" e finiremo in bellezza il 17 con Micaela e i Magnifici. Che dire ancora? venite a darci una mano o anche solo per trovarci, la vostra presenza è sempre importante.

Pro Loco Sovizzo

no. Napoleone aveva portato la nostra regione in condizioni di miseria e disperazione come raramente era successo nella storia del Veneto, oltraggiando altresì sistematicamente il suo popolo, le sue istituzioni, la Chiesa, i singoli cittadini veneti, con devastanti operazioni di ruberie, illegali requisizioni, reclutamenti forzati, folli tassazioni. La nostra gente reagì con particolare vigore: intere vallate furono per diversi giorni in mano dei rivoltosi che, il più delle volte, innalzavano la bandiera di San Marco. I francesi, in nome della libertà, dell'eguaglianza e della fraternità, riportarono l'ordine con centinaia e centinaia di morti. Dal registro degli atti di morte conservato nella Parrocchia di Sovizzo Colle:

*Addì 7 luglio 1809 – Atto n. 158
Giacomo Caechiolo ed Antonio Zubele uniti con molti altri di questo paese alle masse elevate di Recoaro, di Castelgomberto, Trissino, Montecchio Maggiore, che volevano entrare nella città di Vicenza, sorpresi nelle pertinenze di Creazzo da pochi soldati dell'Armata Francese furono miseramente uccisi nella campagna. Alcuni altri di questo paese al n° di vent'uno furono fatti prigionieri e condotti a Vicenza. Un solo ferito portato all'ospedale.*

*Addì 28 luglio 1809 – Atto n. 172
Batta Zambon, detto Andrioli, fatto prigioniero nel dì delle sommosse, fu giudicato dalla Commissione Militare degno di morte, e fu fucilato nel Campo Marcio in questi giorni.*

In realtà Giovanbattista Zambon, detto Andrioli, fu giustiziato il 27 luglio 1809 mediante ghigliottina. Il repertorio dell'ufficio militare francese registra in quei giorni l'esecuzione in Campo Marzio di tredici oppositori, fra i quali appunto "Giovanbattista Andrioli, 28 anni, di Sovizzo".

Del concittadino Giovanbattista Zambon, detto Andrioli, vogliamo conservare il ricordo di un uomo libero e avverso alle prevaricazioni. Era figlio di Andrea e di Antonia Pavan, ed era nato a Sovizzo il 17 agosto 1782.

Gianfranco Sinico

SOGGIORNO PARROCCHIALE

Il soggiorno parrocchiale è un'esperienza fantastica per ritrovarsi in gruppo e stare a contatto con la natura scoprendo posti nuovi e magnifici: noi ragazzi delle superiori, in questo soggiorno a Dobbiaco, abbiamo potuto sperimentare tutto questo tirando fuori il meglio di noi e godendoci questa vacanza tutti insieme. Abbiamo rafforzato le nostre amicizie, integrandoci al meglio nel gruppo. Gli animatori sono stati molto soddisfatti nel vederci fare gruppo e parlare insieme spontaneamente e non isolandoci con i telefonini. Durante le camminate, chiacchierando fra noi, abbiamo potuto godere degli splendidi paesaggi di alta montagna, dal ruscello, alla cascata, dalla malga, al fienile, dal bosco, fino ai ghiacciai delle vette più elevate. Ridendo e scherzando, si possono imparare nuove arti come la cottura delle mele con la piastra, fare i boccoli, improvvisare nuovi giochi con la nostra fantasia. Ogni giorno è stata un'avventura, ridendo come matti, grazie al tappeto elastico della

malga in val Casies, alle serate goliardiche nelle camere, al gioco "Sarabanda" organizzato dagli animatori e dai due DJ Stefano e Cristian. Ci dispiace per tutti i ragazzi che non sono venuti pensando fosse una noia, speriamo di poter tornare anche l'anno prossimo, più numerosi e scatenati che mai. Ringraziamo perciò Don Francesco, Corrado e Fabiola per aver reso possibili questi splendidi cinque giorni all'insegna dell'allegria.

I ragazzi delle superiori del I turno

UN SEMPLICE GRAZIE

Anche quest'anno Giuseppe e i suoi collaboratori hanno organizzato un bellissimo soggiorno estivo, della durata di due settimane, presso la località balneare di Bellaria. Tutte le persone che vi hanno partecipato sono state molto contente: bellissimo posto, albergo a quattro stelle con persone gentili e cortesi, ottima cucina e per ultimo, ma non meno importante, stupenda compagnia di Sovizzesi e altre persone di paesi limitrofi. Infine ci siamo trovati tutti presso il Centro Anziani per salutarci e trascorrere una serata assieme tra ottima paella e vino fresco! Per tutto e a tutti un semplice grazie con appuntamento all'anno prossimo!

I partecipanti

CONCERTO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE



Da qualche anno il "Sovizzo Gospel Choir" si propone con il suo repertorio di musiche Spiritual, Gospel e non solo, e quest'anno ha dedicato i suoi eventi estivi al proprio paese e, dopo le due serate "Concerto gospel di Maggio" nella chiesetta di S. Daniele e "Note di luna piena" nello splendido anfiteatro naturale delle Spurghe, meravigliosamente organizzato dalla Pro-loco di Sovizzo, ecco il terzo momento proposto dal gruppo stesso, col patrocinio del Comune di Sovizzo. L'appuntamento musicale questa volta è "CONCERTO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE" sabato 2 agosto alle ore 21.00 nella piazzetta Michelin a Sovizzo Colle. Dedichiamo questo evento a tutte le persone che ci seguono con passione e con affetto e a tutti quelli che ancora non hanno avuto l'occasione di ascoltarci

e di farsi avvolgere da questo genere musicale così ricco di armonie, di ritmi travolgenti e di melodie dolci o scatenate, dove la musica non vuole essere soltanto passivamente ascoltata, ma vuole entrare con prepotenza nella mente e nel cuore di ognuno.

CORSO DI LINGUA VENETA

Ciao, Amici! C'è la possibilità di organizzare a Sovizzo un Corso di Lingua Veneta, condotto da Alessandro Mocellin, 26 anni, bassanese, eclettico ricercatore della cultura veneta (autore nel 2010 di "Libera Grafia Universale & Dossier sulla

GLI AMICI DI MAS'CERCHEF

Sono davvero tanti i lettori ed appassionati che non hanno mancato di procurarsi il nostro grembiule, ormai immancabile segno distintivo per gli autentici appassionati gourmet sovizzesi. Il tutto – ci preme ricordarlo – a fini benefici. Chi non ne fosse ancora provvisto non esiti a contattarci!

Rivolgiamo invece ai fortunati possessori delle ambite traverse un amichevole invito: durante l'estate fatevi fotografare con il nostro grembiule, possibilmente in situazioni simpatiche ed inusuali. Poi spediteci le immagini: oltre a pubblicarle alla ripresa della stagione, la migliore – scelta dai nostri giudici di Mas'cerChef – riceverà in premio.... non ve lo diciamo.

L'idea ci è venuta anche grazie alla foto che vi presentiamo. L'amico Franco che lavora presso il supermercato Ali di Sovizzo ha fatto avere un grembiule al gestore del Bar Flavia di Vicenza: Giovanni ci racconta – nelle righe che volentieri pubblichiamo – la storia pluridecennale della gestione di famiglia di un bar protagonista della storia di Vicenza. Grazie agli amici del Bar Flavia: a loro – ed a tutti voi – auguriamo uno splendido agosto, profumato e festoso come la più sontuosa delle grigliate! Arrivederci a settembre da

Mas'cerChef Sovizzo

BAR FLAVIA 1958/2014

Caro Sovizzo Post, sono Giovanni Comi, figlio della titolare del Bar Flavia e voglio segnalare alla vostra redazione questa breve cronistoria, quella di uno dei locali con la più vecchia gestione della città di Vicenza: gestione iniziata il 18/03/1958 e tuttora in essere. Ve la spedisco nella speranza che questa esperienza possa arricchire il patrimonio della tradizione dei locali pubblici di Vicenza.

Il Bar Flavia nasce e si trova tuttora a Vicenza in Via Galilei al civico 43 ed ha aperto i propri battenti il giorno 18 marzo del 1958. La proprietaria e gestore Flavia Imbrati, giovincella di 21 anni – con esperienze maturate come barista nei circoli Enal e successivamente dal 1956 al 1958 presso il bar "Al Ponticello"

zona S. Chiara a Vicenza – decide sulle ceneri delle licenze del premiato "Caffè Mantovan Risorto" con sede in Vicenza strada Mure dei Carmini di aprire un locale caffè-bar nella attuale sede che risultava allora non più grande di un salotto, in quanto ricavato da un appartamento.

Il primo e fondamentale salto di qualità è stato fatto nel 1959 quando, in seguito al suo matrimonio con Giuseppe, inizia gradualmente a trasformare l'appartamento in locali ad uso commerciale.

L'evoluzione e l'aggiornamento dei locali non si è mai fermata, e si è sempre continuato nel seguire mode, tendenze e tecnologie senza mai scartare nulla per cercare di essere sempre o quasi i primi e di venire incontro alle sempre nuove esigenze di modernizzazione e di emancipazione della clientela.

In ordine di tempo la radio in filodiffusione nel 1960, la televisione nel 1961, il biliardo nel 1963, il club biancorosso nel 1965, ed in seguito il flipper, il calcetto, la birra alla spina, gli hamburger, le granite, per finire ai sempre presenti bocconcini e alla piccola ristorazione.

Per la clientela ha sempre avuto un occhio di riguardo, e per essa si è sempre cercato il meglio di quanto il momento potesse offrire in emozioni ed occasioni di svago, dalle gite ai pranzi, alle cene, al tifo biancorosso con le premiazioni ai calciatori con la "targa voluntas" tra cui possiamo elencare DE MARCO-VINICIO-SAVOINI-VOLPATO-PIANTA-CINISINHO-SCALA-POLI-DAMIANI, alle canicole Patronato Leone XIII, S.Felice, Grancona, con la propria squadra vincitrice del trofeo canicolare venticinno nel 1973, alle gare di briscola, scopa, biliardo a punto di ritrovo per appassionati di moto storiche.

Ci sono stati i momenti in cui si stava per fermare questa gestione, ma le varie vicissitudini e momenti di vita come la radicale ristrutturazione del 1990 e l'affiancamento nel 2001 dei figli Monica e Giovanni con la moglie Patrizia hanno fatto che questa gestione arrivasse a questo traguardo, premiato anche dall'ASCOM nominando Flavia e Giuseppe Maestri del Commercio.



D.T.L. DOTTI
TELECOMUNICAZIONI
Via Risorgimento, 55
Sovizzo (VI)
Tel. 0444551031
www.dtlldotti.it



**RISPARMIO
ENERGETICO
FINO A 80%**



**TABACCHERIA
SORELLE DOTTI**
gratta e vinci!
RIV. 2

L'AGENDA DELL'U.R.P.

Raccontinpiazza

La biblioteca civica di Sovizzo organizza una serie di incontri di lettura animata all'aperto nei mesi di luglio e agosto nella Piazza del Municipio. Primo appuntamento domenica 27 luglio alle ore 18.00 con Brivido Estate e la lettura Il ritorno di Sherlock Holmes. L'avventura di Abbey Grange. L'iniziativa è curata dal laboratorio teatrale Komos. L'ingresso è libero. In caso di maltempo l'attività si terrà nella Sala Conferenze Comunale.

Avviso: sistemazione capitello votivo in prossimità dell'incrocio tra via Muzzi e via Righi

L'Amministrazione Comunale intende intervenire sul capitello al fine di ripristinare l'originario impianto e nel contempo rendere agevole l'utilizzo del marciapiede. Si invitano pertanto i cittadini a dimostrare il possesso di eventuali diritti reali sul capitello o la presenza di impedimenti all'esecuzione dei lavori prospettati e a inviare proposte e/o suggerimenti ritenute utili, in merito agli interventi previsti. Per maggiori informazioni: www.comune.sovizzo.vi.it . Ufficio Urbanistica - Edilizia: tel. 0444-1802121 - e-mail: edilizia privata@comune.sovizzo.vi.it

Lingua Veneta"), noto soprattutto per i suoi studi di linguistica con numerose pubblicazioni e collaborazioni in varie testate, trasmissioni radiotelevisive e siti internet. La proposta, che proviene dalla "Accademia de la bona Creansa", dovrebbe concretizzarsi nella prima metà di settembre, con quattro lezioni serali di circa due ore cadauna (il costo previsto è di 10 euro a lezione). Al termine verrà rilasciato l'apposito attestato. L'eventuale vostra adesione, che mi sento di caldeggiare sulla scorta degli apprezzamenti espressi da chi ha già partecipato a precedenti corsi, va confermata a Romina Giuriato (tel. 333 6480450) E-mail: blue125@inwind.it.

Gli organizzatori

SUMMER ENGLISH WEEK

È ormai tutto pronto per l'inizio del nostro centro estivo speciale alla scuola media Anna Frank: promuove e facilita l'apprendimento della lingua inglese, dura tutta la giornata dalle 8.30 alle 16.30, termina il venerdì con uno show a cui sono invitate le famiglie. Gli animatori sono madrelingua inglesi, appositamente formati per insegnare l'inglese a studenti piccoli e un po' più grandi in modo coinvolgente, giocoso, avvincente. Bambini della scuola primaria e ragazzi della scuola secondaria di primo grado potranno vivere un'avventura entusiasmante, intensa, ricca di cultura, di sorprese e di apprendimento dal vivo. La Summer English Week è la formula

IL QUESTIONARIO DI SOVIZZO POST

Durante tutta l'ultima stagione del "Questionario di Sovizzo Post" volutamente non abbiamo mai coinvolto personaggi politici per non favorire nessuno. Sono passati due mesi dalle ultime elezioni amministrative, quindi torniamo a coinvolgere una figura politica locale. Siede da poche settimane come assessore nella nuova giunta comunale: abbiamo scelto lei perché è stata - tra tutti i candidati delle cinque liste - la persona che ha ricevuto il più alto numero di preferenze, precisamente 137. Arrivederci a settembre con il nostro questionario!

Risponde:

Nome e cognome: SARA RUFFINI

Data di nascita: 8 dicembre 1984

Professione: avvocato, assessore comunale e capo scout

Il tratto principale del mio carattere

La tenacia (c'è chi la definisce testardaggine...)

La qualità che preferisco in un uomo

La solidità di valori

La qualità che preferisco in una donna

Il saper perseguire i propri obiettivi senza perdere di vista valori e affetti

Che cosa apprezzo negli amici

Apprezzo quell'amicizia che rimane fresca ed intensa nonostante tempo e distanza non sempre permettano incontri frequenti.

Il mio pregio più grande

Riuscire a stupirmi

Il mio più grande difetto

L'altra faccia della medaglia: l'ingenuità

Il mio primo ricordo

All'ex asilo Curti: non riuscivo ad arrampicarmi sui vagoni del trenino in cemento.

Il momento più felice della mia vita

Quello in cui si condivide un momento di gioia con le persone più care

Il momento più triste della mia vita

Quando sono venute a mancare persone cui ero legata

Cosa ero solita sognare che avrei fatto da grande

L'ingegnere

La cosa più cara che possiedo

La capacità critica

In chi vorrei trasformarmi se avessi la bacchetta magica

Farei un viaggio nel tempo, indossando i panni di chi ha fatto la storia.

La persona che più ammiro

Chi sa essere coerente.

Chi ringrazio Dio di non essere

Una persona indifferente

In quale altro paese vorrei vivere

Adoro viaggiare, ma ogni viaggio prevede un ritorno e la mia meta finale (e preferita) resta l'Italia



La cosa più bella di Sovizzo

È un paese a misura d'uomo, circondato da un territorio invidiabile

La cosa più brutta di Sovizzo

La mancanza, ad oggi, di un punto d'aggregazione per giovani... abbiamo già iniziato a lavorarci.

Il capriccio che non mi sono mai tolta

L'interRail

L'ultima volta che mi sono arrabbiata

Mi arrabbio raramente. Più spesso resto delusa da certi comportamenti.

L'ultima volta che ho pianto

Mi è venuto un nodo in gola quando Oumar, un ragazzo sbarcato a Lampedusa, mi ha raccontato la sua storia.

Chi vorrei fosse il mio angelo custode

Esattamente quello che si sta prendendo cura di me.

Quando mi sono sentita orgogliosa di essere italiana

Quando, nei momenti di bisogno, emergono la solidarietà ed il grande cuore dei miei connazionali

Quando mi sono vergognata di essere italiana

All'ultimo scandalo tangenti

Cosa arriverei a fare in nome dell'amore

Potrei persino... imparare a cucinare

La mia mania

Gli apostrofi al posto giusto

Vino e piatto preferito

Il gelato, sempre comunque e ovunque.

La mia stagione preferita

Primavera

La qualità che vorrei avere

La risposta pronta

La mia qualità nascosta

Lo spirito d'adattamento

Il difetto che temo non correggerò mai

La tendenza ad arrivare in ritardo

Qual è il peccato capitale che rischio di più

La gola

La pazzia più grossa che ho fatto

Un triduo pasquale itinerante: zaino, tenda e tanta improvvisazione.

La cosa che mi fa più paura

Svengo alla vista del sangue... e anche solo al sentine parlarne.

In amore cerco...

La complicità

Il mio sogno ricorrente

Ultimamente il bilancio comunale.

Il mio incubo peggiore

Visto che fra una settimana partiamo con 60 ragazzi scout per la Route mobile sull'Altopiano, al momento il mio incubo è l'orso (per i genitori: sto scherzando!).

Mi fa sempre ridere

Le espressioni buffe dei bambini

Il mio film preferito

Invictus

L'attore che più mi piace

Roberto Benigni

L'attrice che più mi piace

Meg Ryan

L'autore letterario che preferisco

Gianrico Carofiglio

Il libro che mi ha davvero entusiasmato

"L'ombra del vento" di Carlos Luis Zafon

Il libro che sto leggendo ultimamente

"Il contrario di uno" di Erri De Luca

La canzone che fischio più spesso sotto la doccia

Non so fischiare per cui canticchio... e anche in questo caso non è un gran bel sentire.

Il cantante o musicista che preferisco

Lorenzo Cherubini, quello dell'ultimo periodo

La domanda che farei a Dio se avessi l'occasione di parlargli a quattro occhi

Gli chiederei come fa ad avere tanta pazienza con il genere umano.

È bello...

Partecipare

È brutto...

Non potere essere d'aiuto ad una persona

Il mio motto

Del mio meglio

Come vorrei morire

Sognando

Se avessi la bacchetta magica...

Aggiungerei l'ottavo giorno della settimana

Come mi immagino il futuro

Essendo ottimista per natura, credo in un futuro con più possibilità per chi ha voglia di rimboccare le maniche.



L'Amministrazione Comunale di Sovizzo
invita la cittadinanza ad una

ASSEMBLEA PUBBLICA

per la
presentazione del bilancio di previsione 2014

martedì 29 luglio, ore 20.45
Sala Conferenze Comunale

Sovizzo, 22 luglio 2014

Il Sindaco
Marilisa Munari

giusta per migliorare l'inglese in una full immersion ricca di esperienze reali. È una vacanza-studio con minori costi e minori difficoltà di una vera partenza all'estero. Garantisce attività avvincenti e, dato il tempo incerto, abbiamo una sede spettacolare che ci permette di svolgere i nostri progetti in totale sicurezza e comfort. La SUMMER ENGLISH WEEK si svolgerà presso la scuola media Anna Frank dal 21 luglio al primo agosto e/o dal 18 al 30 agosto (ci si può iscrivere anche per una sola settimana). Per informazioni, contattare le coordinatrici all'indirizzo email: ostricablu@teletu.it o al numero 3498471032. Vi aspettiamo!!

CAMPUS ESTIVO AL TENNIS

Il circolo tennis di Sovizzo organizza dal 25 al 29 agosto il secondo CAMPUS ESTIVO GRATUITO. Tutti i bambini e ragazzi dai 6 ai 15 anni possono gratuitamente praticare questo sport nella settimana indicata dalle ore 09,00 alle ore 12,00. Le iscrizioni si raccolgono anticipatamente presso la segreteria del circolo o al numero telefonico 0444/551336 fino ad esaurimento posti. Vi aspettiamo numerosi.

Il direttivo

**ATTORNO AL
BAR DI GIAN
ORMAI NON
SI PARLA
D'ALTRO...**

**CHI È
LUIGINA?**